

Unione comuni del Sorbara

**Contratto Collettivo
Integrativo Aziendale**

**accordo
sulla suddivisione del fondo
anno 2016
e
contratto integrativo
aziendale del Corpo di PM**

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

2016

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - Accordo sulla suddivisione del fondo anno 2016.

Ricordato che:

con propria delibera la Giunta ha previsto tra l'altro le linee di indirizzo per la costituzione e suddivisione dei fondi anno 2015 e 2016 e per l'adozione di un contratto collettivo decentrato integrativo normativo per il triennio 2015 -2017;

- con determinazione del Responsabile dell'Area organizzazione ed affari generali dell'Unione comuni del Sorbara, Responsabile del Servizio unico del personale, è stata approvata la costituzione del fondo relativa all'anno 2016;

Ricordato che le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale dell'ente in data 14.12.2016, hanno siglato l'ipotesi di accordo sulla suddivisione del fondo anno 2016 e l'ipotesi di contratto integrativo aziendale del Corpo di PM;

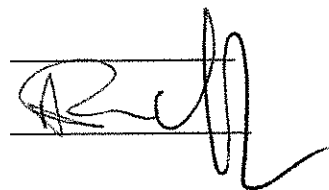
Preso atto che l'ipotesi di accordo sulla suddivisione del fondo anno 2016 e l'ipotesi di contratto integrativo aziendale del Corpo di PM, accompagnate dalla Relazione illustrativa e tecnico finanziaria sono state sottoposte al Revisore dei conti dell'ente che con proprio verbale ha espresso parere positivo;

Preso atto che con propria deliberazione la Giunta ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla firma definitiva dell'ipotesi di accordo sulla suddivisione del fondo anno 2016 e dell'ipotesi di contratto integrativo aziendale del Corpo di PM siglati in data 14.12.2016;


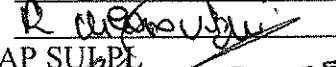
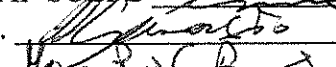
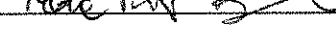
Le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale dell'ente in data odierna sottoscrivono definitivamente il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - Accordo sulla suddivisione del fondo anno 2016 e il contratto integrativo aziendale del Corpo di PM allegati.

Nonantola, 29.12.2016

La delegazione trattante di parte pubblica



La delegazione trattante di parte sindacale

CGIL 
CISL 
DICCAP SUBPE 
R.S.U. 

Unione comuni del Sorbara

ACCORDO SULLA SUDDIVISIONE DEL FONDO ANNO 2016

Ricordato che con proprio provvedimento l'amministrazione ha predisposto la costituzione del fondo per l'anno 2016: fondo di complessivi € 296.549,91 di cui per parte stabile € 274.429,14;

Le parti in data 14.12.2016 si sono incontrate per definire la ripartizione del fondo per l'esercizio di riferimento. In data odierna le parti sottoscrivono definitivamente il presente contratto relativo alla distribuzione del Fondo anno 2016 concordando quanto segue:

Ripartizione fondo 2016			
PARTE STABILE			
Indennità di rischio, rep., turno			44.000,00
Fondo indennità di comparto			26.500,00
Fondo maneggio valori			350,00
Fondo progressioni orizzontali			26.000,00
Fondo per particolari resp.tà e specifiche figure art.36 ccnl 22/1/2004			18.500,00
Retribuzione di posizione e risultato APO			55.261,54
		totale stabili	170.611,54
PARTE VARIABILE			
Fondo per la performance:			125.938,38
individuale/servizio	101.938,38		
organizzativa	24.000,00		
		totale variabili	125.938,38
		totale complessivo	296.549,91

Le parti approvano altresì i contenuti dell'accordo relativo alla Polizia Municipale allegato.

Nonantola 29.12.2016

La delegazione trattante di parte pubblica

La delegazione trattante di parte sindacale

Le parti si danno reciproco affidamento a prevedere, nell'ambito della definizione delle risorse del fondo 2017, le voci relative alle incentivazioni previste dal Codice degli Appalti, una volta adottato il Regolamento di attuazione che recepisca le modificazioni introdotte dal Codice medesimo.

**UNIONE COMUNI DEL
SORBARA**

UNIONE COMUNI DEL SORBARA

**CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE**

2016/2017/2018/2019

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

L'Amministrazione individua e conferma i seguenti obiettivi **primari di organizzazione della struttura di polizia municipale:**

1. Presidio del territorio, con attività d'accertamento-repressione di comportamenti devianti e degli abusi e predisposizione d'idonee misure di prevenzione; pattugliamento delle aree scolastiche, parchi pubblici e zone residenziali per controllo attività vandaliche, spaccio sostanze stupefacenti, presidio delle aree comunali e del centro storico.
2. Presidio del territorio da realizzare anche con attività di pattuglia nelle ore serali, notturne e nelle giornate festive.
3. Presidio del territorio e di specifici siti tramite il potenziamento degli impianti di videosorveglianza.
4. Verifica e controllo della circolazione stradale con presenza negli incroci ad alto flusso veicolare, nelle ore di maggior traffico e adozione d'ogni misura necessaria ad alleggerire il traffico e prevenire abusi o incidenti; campagne di educazione stradale.
5. Attività svolta in ausilio ed a volte in sostituzione delle forze di polizia, che comporta un aumento del rischio professionale.
6. Le attività sono indirizzate a presidiare i locali notturni a prevenire fenomeni di ubriachezza molesta e schiamazzi, a controllare i flussi di accesso a reprimere gli scippi e i furti con destrezza in occasione di manifestazioni fieristiche o sportive, al contenere gli episodi di microcriminalità, abuso di alcol stupefacenti e risse. Attività che impegnano il personale addetto al Comando sotto molteplici profili; carico di lavoro maggiore, disponibilità ad effettuare un orario di servizio alternato ed articolato, svolgimento di compiti comportanti un maggior rischio per l'incolumità personale ed un maggior logoramento psicofisico.

Per realizzare gli obiettivi sopra esposti nell'ambito della contrattazione collettiva si definiscono:

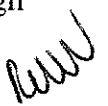
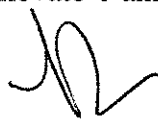
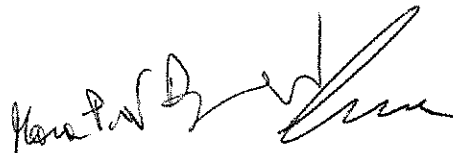
A. Dotazione organica:

- Rideterminazione della dotazione organica sulla base di quanto previsto dalla normativa di riferimento e tenuto conto dei vincoli di bilancio imposti.
- Potenziamento della dotazione organica con l'attivazione di percorsi di formazione specialistici.

B. Organizzazione dei turni

Negli ultimi anni la Polizia Municipale ha svolto un'efficace azione di prevenzione e di contrasto nei confronti dei fenomeni di illegalità diffusa.

La necessità di presidio del territorio rimane ad alti livelli, a causa della percezione di insicurezza avvertita dai cittadini e, al fine di rispondere a tale esigenza, l'impegno in materia di sicurezza urbana e di tutela del consumatore viene rinnovato e ampliato, attraverso il coinvolgimento degli operatori di Polizia Municipale.



Nell'organizzazione dell'orario il Comandante , o in sua vacanza i Responsabili dei Presidi in accordo tra di loro , dovrà garantire la massima funzionalità d'azione e rispondenza dei turni alle esigenze manifestate dalla amministrazione, predisponendo i turni con congruo anticipo e garantendo la massima rotazione degli addetti.

L'orario di lavoro è articolato su sei giorni la settimana, di norma dalla domenica al sabato, garantendo il giorno di riposo settimanale.

Il Corpo di Polizia Municipale organizza i propri servizi con turni aggregati a cadenza almeno quindicinale.

Nell'ambito dell'organizzazione funzionale della Struttura, il Comandante , o in sua vacanza i Responsabili dei Presidi in accordo tra di loro , organizza turni di servizio che tengano conto delle 35 ore di attività lavorativa ordinaria dei collaboratori.

ORARI DI SERVIZIO

mattino
7,30 – 13,30
pomeriggio
13,30 – 19,30

DECURTAZIONE DI UN'ORA SETTIMANALE

L'articolazione ordinaria dei turni deve necessariamente essere supportata dall'introduzione di particolari forme di azioni di prevenzione, contrasto ai fenomeni di microcriminalità e repressione degli abusi comportamentali con particolare attenzione a fenomeni di spaccio di stupefacenti, ubriachezza e vendita di alcolici, violazione dei regolamenti comunali e degrado urbano.

Considerato che per l'anno 2016 , con organico sottodimensionato, si prevede un totale di servizi serali/notturni e festivi come segue:

Numero serali/notturni 2016	Numero festivi (domeniche e festivi 2016	Media n.turni/agente 2016
81	79	Nott-ser / ag. 10
		Dom-fest/ag 14

Relativamente agli anni 2017-2018-2019 si effettuerà la programmazione di n. 1 servizio serale/nott. a settimana per tutto l'anno solare, quanto ai servizi domenicali/festivi si osserverà la programmazione secondo le esigenze dettate da manifestazioni e iniziative organizzate anche in relazione all'effettivo numero di operatori in servizio.

Per realizzare questi specifici obiettivi le parti concordano l'attivazione di particolari servizi a fronte dei quali, per il numero dei turni orari aggiuntivi, per la collocazione temporale dei turni, per il disagio operativo, per i rischi all'incolumità personale assunti dai singoli operatori, e per l'impegno a rientrare in servizio per le eventuali sostituzioni di personale assente che dovessero rendersi necessarie, è riconosciuta la seguente incentivazione economica:

Handwritten signatures and initials of various individuals, including "Kare Part B...", "W", "M", and "Rum".

PROPOSTA

A fronte dell'effettuazione di un minimo di 20 turni programmati tra servizi serali, notturni e festivi (intesi come domeniche e festivi infrasettimanali) , viene corrisposto un incentivo annuale di

€ 920,00 per ogni Agente

€ 1.020,00 per ogni ufficiale in servizio esterno.

PROPOSTA

Il debito turno annuo è fissato indicativamente come segue:

TOT. 20 di cui :

- 2 serali
- 8 notturni
- 10 festivi

Turni serale notturno e festivi:

ORARI

serale

17,00 – 23,00

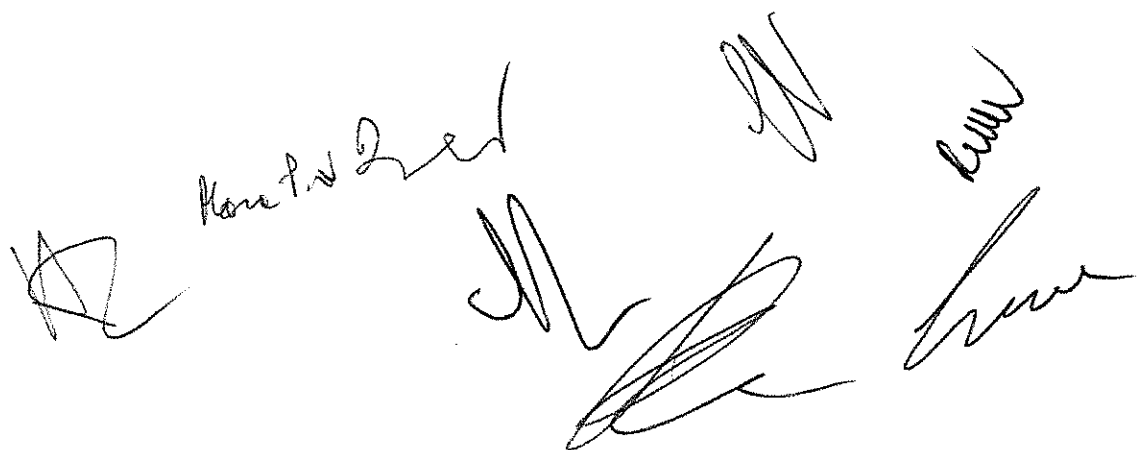
notturno

19,00 – 01,00 / 20,30-02,30

festivo

in base alle turnazioni già previste con possibilità di variazione secondo le esigenze particolari (es. mercato , fiera 6.00/12.00 -15.00/21.00 ecc)

L'incentivo verrà ridotto di un ventesimo del suo ammontare euro annuo per ogni turno non effettuato, ovvero, ai soli fini della liquidazione degli emolumenti, verrà applicata la seguente formula: $920,00:20 \times$ il numero dei turni effettuati dagli agenti- $1.020,00:20 \times$ il numero dei turni effettuati dagli ufficiali.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and a signature on the right.

Per il personale che è assunto o cessato in corso d'anno o che è assente dal servizio per congedo (malattia , aspettativa , maternità ecc...) i debiti vengono riproporzionati su base mensile, così come gli incentivi, con eventuale arrotondamento all'intero superiore.

PROPOSTA

A fronte dell'effettuazione di almeno 25 turni programmati tra servizi serali, notturni e festivi, verrà corrisposto un incentivo annuale così definito:

- Agenti euro 1.200,00
- Ufficiali euro 1.300,00

Il Comandante , o in sua assenza i Responsabili dei Presidi in accordo tra di loro , hanno la facoltà di modificare, per esigenze di servizio, l'articolazione numerica dei turni fra serali, notturni e festivi, fino ad un massimo del 30%, garantendo comunque la partecipazione di tutti gli operatori ad almeno 20 turni di servizio ciascuno, ripartiti equamente fra serali, notturni e domenicali.

Il Comandante , o in sua assenza i Responsabili dei Presidi in accordo tra di loro , cureranno l' organizzazione dei turni di servizio prevedendo almeno due agenti per ciascun turno, en. 3 operatori per i turni notturni oltre le 01.00 ad eccezione dei servizi in cui sia richiesta la presenza istituzionale in manifestazioni religiose o civili .

Criteri di corresponsione

- i sopra citati incentivi di produttività sono attribuiti a tutti i dipendenti a tempo indeterminato ed a quelli assunti con contratto di formazione-lavoro in servizio nell'anno di riferimento.
- gli incentivi sopra citati, sono corrisposti, previa verifica, trimestralmente;
- in funzione del conteggio del debito turni e della corresponsione dell'incentivo per il servizio "effettivamente svolto" s'intende una prestazione di almeno 5 ore per il turno di 6 ore.

C. Durata dell'accordo

Il presente accordo avrà validità giuridica ed economica per l'anno 2016-2017-2018-2019.

Nonantola, 29.12.2016



Nota a verbale.

Le rappresentanze del personale prendono atto della presentazione del documento relativo al fondo evidenziando che nella costituzione dello stesso si registrano delle riduzioni di risorse conseguenti alle scelte fatte dalla parte pubblica su taluni servizi all'utenza che saranno resi esigibili da parte della stessa solo attraverso contratti di somministrazione.

Tali scelte a parere delle organizzazioni sindacali non sono condivisibili, considerato che non sono derivanti da un piano organizzativo preventivo né tantomeno condiviso, ma una conseguenza di situazioni che vedono l'Amministrazione pubblica in tutte le sue forme come una silente spettatrice. In pratica si continua a registrare un'assenza a qualsiasi piano organizzativo che non tende ad utilizzare al meglio le risorse di cui dispone ma peggio ancora non si riesce a prendere conoscenza di un piano strategico utile ad assicurare un'adeguata efficienza, efficacia ed economicità.

Tale situazione testimonia peraltro una sottovalutazione del ruolo che potrebbe assumere l'Unione quale struttura idonea ad utilizzare in modo razionale ogni tipo di risorsa, semplificando ed omogeneizzando i servizi.

Modena, 29.12.2016



Foro Vincenzo Ferrero
Stefano Polito
Maurizio Jovanetti
Roberto Juri
Tommaso Sarti
Esterio Manno
Giovanni Piro
Roberto Sarti

